



PUBBLICITÀ
Rivolgersi all'amministrazione
del giornale:
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 893358
Fax 0586 892324
E-mail: redazione@lagazmar.191.it

Abbonamento annuo Italia €
105, estero via aerea € 170.

Anno LIV n. 81

BISETTIMANALE DI INFORMAZIONI MERCANTILI E DI POLITICA ECONOMICA

Livorno 20 OTTOBRE 2021

L'AMARO RAPPORTO DELLE OPPORTUNITÀ FRUSTRATE DAL CODICE DEGLI APPALTI

DALLA RELAZIONE DEL PRESIDENTE SANTI ALL'ASSEMBLEA FEDERAGENTI

Conferma
su rotte marittime
e vulnerabilità

Opere infrastrutturali e valore aggiunto doppio

La valutazione dell'impatto degli investimenti in infrastrutture con la metodologia scientifica di SigmaNL - La modifica delle norme attuali

ROMA - Uniontrasporti, società consortile in house di Unioncamere e delle Camere di commercio - premette un rapporto presentato di recente - ha come mission quella di contribuire a disegnare una strategia di medio lungo periodo sullo sviluppo della logistica italiana e la realizzazione degli interventi infrastrutturali.

Attraverso la valutazione dell'impatto socioeconomico degli investimenti in infrastrutture, Uniontrasporti è in grado di misurare il valore aggiunto di ogni nuova infrastruttura in termini di crescita di occupazione, migliore attrattività turistica o di insediamenti produttivi.

Con l'obiettivo di aiutare i responsabili dell'attuazione e gestione delle opere infrastrutturali, sviluppate nell'interesse collettivo, affinché abbiano a disposizione dati fattuali, comprovati ed imparziali, utili a valorizzare i punti di forza e migliorare i punti di debolezza, Uniontrasporti ha realizzato per

(segue a pagina 8)



L'ANCIP condanna lo sciopero dei portuali

ROMA - "Non è così che si difende il lavoro portuale". Con una lunga nota l'ANCIP, l'associazione delle Compagnie dei lavoratori portuali, ha preso posizione venerdì sullo sciopero che ha bloccato il porto di Trieste e altri scali minori, sciopero che l'ANCIP non condivide.

"Dall'entrata in vigore della legge portuale n. 84/94 - scrive il presidente dell'ANCIP Luca Grilli nella lunga nota che siamo costretti a sintetizzare - e dalla conseguente trasformazione delle Compagnie e Organizzazioni portuali, l'Associazione Nazionale Compagnie e Imprese Portuali si è sempre battuta, in ogni sede, per la salvaguardia del lavoro e della dignità dei portuali italiani".

"In queste ore così concitate - scrive ancora Grilli - vogliamo ribadire con orgoglio che la nostra categoria, quella dei portuali, ha continuato a lavorare e, con grande senso di responsabilità e nell'interesse generale della Nazione a garantire, dall'inizio della Pandemia Covid-19 fino a oggi, il mantenimento del sistema logistico-portuale, l'approvvigionamento dei porti italiani".

(segue in ultima pagina)

**IL SOMMARIO
DEGLI ARTICOLI
INTERNI DI OGGI È
▶▶ (A PAGINA 8)**

Ora serve un "gabinetto di guerra"

Per risanare i porti e la logistica italiana non bastano gli interventi programmati - Il ruolo nel Mediterraneo e la classifica dei traffici

VENEZIA - L'asse dei traffici marittimi che si sta spostando verso Sud, il Mediterraneo che riconquista la sua centralità polarizzando circa il 20% dei traffici marittimi mondiali e il 27% dei traffici container, le opportunità di realizzazione di nuove infrastrutture che derivano dal PNRR e dai Fondi del Recovery Plan... Un quadro positivo che rilancia l'Italia come un grande unico porto.

Ma non è così. Dalla relazione che Alessandro Santi, presidente della Federazione Nazionale degli Agenti e dei Raccomandati Marittimi, ha tenuto all'assemblea generale della categoria a Venezia, scaturisce un quadro ben diverso e tutt'altro che rassicurante sullo stato di salute della portualità italiana e sulle sue capacità di sfruttare una contingenza forse unica per il suo rilancio. Un quadro talmente grave da giustificare - secondo Santi - l'istituzione di un "gabinetto di guerra" un centro decisionale dotato di pieni poteri che non sfoci

(segue a pagina 8)



Mario Mattioli

ROMA - La Confederazione Italiana Armatori ha ospitato presso la sua sede un incontro intitolato! When geography counts: maritime routes of international trade and vulnerability of supply chains", organizzato da Diplomacy, nell'ambito della XII edizione del Festival della Diplomazia. L'incontro è stato moderato da Laurence Martin, capo servizio Relazioni Internazionali di Confindustria.

(segue a pagina 8)

A LIVORNO GRAZIE A UN TAVOLO DI LAVORO COMUNE

Niente serrata dei TIR

Gli accordi con il sindacato grazie all'impegno della Autorità di Sistema



LIVORNO - Sciopero scongiurato quello dei TIR che era stato annunciato a Livorno da lunedì scorso a oggi, mercoledì 20. Ha avuto infatti esito positivo il confronto con gli autotrasportatori e i terminalisti che il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Luciano Guerrieri ha concluso nella riunione di venerdì a palazzo Rosciano.

Alla presenza dei terminal operator coinvolti (TDT e Lorenzini), degli esponenti della Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della piccola e media impresa (CNA) e dell'Associazione Nazionale Imprese Trasporti Automobilistici (ANITA), sono stati affrontati i problemi evidenziati dalle associazioni: in cima alle criticità sollevate i disagi lamentati su varie problematiche, tra cui i disservizi logistici ai terminal container.

È stato istituito un tavolo tecnico che già da lunedì è al lavoro per affrontare i problemi.

(segue a pagina 8)

Il danno più grave

LIVORNO - Con il green pass e le troppe incertezze legate alla guerra contro il Covid, il danno forse più grave nel mondo del lavoro è arrivato dalla spaccatura all'interno del mondo, una volta compatto e quindi potente, del lavoro portuale. È un dato di fatto che il "pronunciamento" dei portuali di Trieste, rimasto quasi isolato ma non per questo meno grave, ha spaccato la categoria se persino l'associazione di tutte le compagnie, l'ANCIP, ha dovuto prendere posizione contro. In altri scali si è glissato, ma non in tutti. Altre associazioni di operatori portuali hanno preso posizione netta: Federico Barbera presidente di Uniport si è appellato al senso di responsabilità dei portuali, Debora Seracchiani capogruppo del

A.F. (segue a pagina 8)

DA VENT'ANNI PER I DUE RELITTI DI AUGUSTA

Ex corvette, pace in vista?

Sembra che finalmente si stia cercando il sito nazionale di demolizione



Nella foto: Le due corvette di Augusta in attesa della pace eterna.

AUGUSTA - La "guerra" per liberare i porti italiani da relitti navali giacenti da anni su banchine e darsene si intensifica. Dal sito "Augusta News" si legge che il direttore dell'Arsenale di Augusta, ammiraglio Giuseppe Abbamonte, il 16 maggio scorso ha tenuto una conferenza di presentazione, in forma ufficiale, del progetto esecutivo, in ordine al recupero dei "relitti navali", da anni giacenti nei siti militari del porto di Augusta.

"Finalmente" - sottolinea la nota sul sito - l'operazione di sgombero di questi residui inerti era stata avviata, anche se ancora c'era da superare una certa burocrazia inerente il rilascio delle ultime autorizzazioni per lo

(segue a pagina 8)

Per evitare un mare di guai...

Ti accompagniamo nella tutela delle tue merci e del tuo capitale alle migliori condizioni del mercato assicurativo attraverso partner di assoluto valore.

Il nostro obiettivo è fornire una consulenza mirata alle tue personali esigenze con prodotti assicurativi moderni per garantire le merci che viaggiano e tutto quello che costituisce il mondo delle spedizioni nazionali ed internazionali.



ASSIMAR SRL
http://www.assimar.com

Consulenze e coperture assicurative a 360°
Tel 0586 896901 Livorno - Via delle Cateratte, 64
info@assimar.com

Sogese
container frigo - box - prefabbricati

**YOUR WORLDWIDE
CONTAINER PROVIDER**

CONTAINER DA 10' A 45'
STANDARD O SPECIALI

VENDITA E NOLEGGIO OPERATIVO
O DI LUNGO TERMINE
ANCHE CON RISCATTO

CONSEGNE IN TUTTO IL MONDO

AMPIA DISPONIBILITÀ DI
CONTAINER USATI,
RIPARATI E CERTIFICATI

SERVIZIO DI LOCALIZZAZIONE E
CONTROLLO REMOTO

+39 0586 20111

info@sogeseitalia.it

www.sogeseitalia.it

LIVORNO Interporto Toscano "Amerigo Vespucci" Via delle Colline 100 - Collesalveti (LI)

NOLEGGIO E VENDITA CELLE FRIGO

Idea Freddo
www.ideafreddo.it



NOLEGGIO E VENDITA CONTAINER DRY E SPECIALI

StockSolution
www.stocksolution.it



NOLEGGIO E VENDITA BOX PREFABRICATI

QuickBox
www.quickbox.info



Una seconda MSC per la World Cruise 2023

La Compagnia ha dovuto annullare la MSC World Cruise 2022 a causa dell'attuale indisponibilità dei porti



GINEVRA – MSC Crociere ha rivelato che una seconda nave si unirà a MSC Poesia nella MSC World Cruise 2023: sarà MSC Magnifica. È la prima volta, per l'intero settore crocieristico, che due crociere intorno al mondo vengono realizzate contemporaneamente. Le due navi ospiteranno complessivamente oltre 5.000 ospiti e partiranno entrambe il 4 gennaio 2023 da Civitavecchia e il 5 gennaio 2023 da Genova, in Italia, per crociere mondiali simultanee, ma con rotte diverse.

MSC Magnifica replicherà l'itinerario che avrebbe dovuto eseguire MSC Poesia nella MSC World Cruise 2022, la quale, dopo un'attenta considerazione e valutazione, è stata purtroppo annullata in quanto non sarebbe stata realizzabile a causa dei troppi porti che applicano ancora stringenti restrizioni per combattere la pandemia. Gli ospiti che sognavano di realizzare il proprio viaggio di una vita a bordo di MSC Magnifica avranno quindi la possibilità di viverlo nel 2023.

Gianni Onorato ha commentato: "Purtroppo ci siamo visti costretti ad annullare la MSC World Cruise in programma per il 2022, ma sappiamo che una crociera mondiale è davvero il viaggio di una vita per molte persone e quindi ci siamo attivati al fine di offrire la migliore soluzione possibile per i nostri fedeli ospiti. La crociera mondiale di MSC Poesia del 2023 era già al completo, abbiamo quindi apportato delle modifiche al programma di MSC Magnifica, una popolare nave da crociera mondiale, in modo che potesse essere in grado di offrire

lo stesso itinerario in programma nel 2022, semplicemente un anno dopo. La nave partirà infatti nella stessa data e farà scalo in tutti i porti previsti".

Le vendite per la MSC World Cruise 2023 di MSC Magnifica sono ora aperte e gli ospiti che avevano una prenotazione per la MSC World Cruise 2022 verranno a breve contattati, dando loro la priorità nel riproteggere la propria prenotazione. A coloro che decidono di spostare la propria prenotazione al 2023 la Compagnia, a dimostrazione di gratitudine per la fedeltà, darà modo di prenotare una crociera gratuita tra il primo gennaio ed il 3 maggio 2022, in modo che possano godere di una vacanza in crociera durante questo periodo dell'anno. La World Cruise 2023 a bordo di MSC Poesia è attualmente esaurita e ha una lista d'attesa, ciò garantisce un'opportunità per questi ospiti di navigare su MSC Magnifica.

MSC Poesia e MSC Magnifica salperanno insieme nel 2023 con imbarco a Civitavecchia il 4 gennaio e a Genova il 5 gennaio, in Italia, a Marsiglia, in Francia, il 6 gennaio e Barcellona, in Spagna il 7 gennaio. Sarà un momento celebrativo molto speciale per gli ospiti delle due navi che partiranno alla scoperta di incantevoli mete nel mondo.

Una volta attraversato il Mar Mediterraneo, le navi separeranno nell'Oceano Atlantico. MSC Magnifica circumnavigherà il Sud America, attraverserà l'Oceano Pacifico del Sud e proseguirà verso l'Oceano Indiano, il Mar Arabico, il Mar Rosso per poi tornare nel

Mediterraneo attraverso lo spettacolare Canale di Suez.

MSC Poesia, invece, attraverserà il Canale di Panama e viaggerà lungo la costa occidentale dell'America centrale e del Nord America, proseguendo poi per l'Oceano Pacifico passerà un lungo periodo in Asia. Attraversando l'Oceano Indiano, la nave tornerà poi nel Mediterraneo attraverso il Canale di Suez.

RIPARTITA MARE APERTO 2021

“Eurocargo Malta” in esercitazione con la fregata “Carabiniere”



ROMA – Nell'ambito dell'attività addestrativa della Marina Militare denominata Mare Aperto 2021, si è svolta un'esercitazione che ha attivamente coinvolto il mercantile “Eurocargo Malta” del Gruppo Grimaldi, la Confederazione Italiana Armatori (CONFITARMA), il Comando in Capo della Squadra Navale (CINCNAV) con la sua Centrale Operativa e la fregata FREMM “Carabiniere”.

La Marina Militare è da sempre impegnata nelle attività di presenza

e sorveglianza a tutela degli interessi nazionali sul mare, tra cui merita particolare menzione la capacità di controllo della costituenda Zona Economica Esclusiva (ZEE) nazionale, intesa come estensione, verso l'alto mare, della domestic jurisdiction in materia di tutela dell'ambiente marino e delle connesse risorse economiche (naturali, minerarie ed energetiche).

Dal 4 al 27 ottobre, dopo oltre un anno e mezzo in cui la pandemia ne aveva impedito il regolare

svolgimento, la Marina Militare sta nuovamente conducendo l'esercitazione aeronavale Mare Aperto, la più grande e importante attività addestrativa della Marina Militare che ha luogo nel Mar Ionio e nel Mar Tirreno. L'esercitazione ha lo scopo di migliorare i livelli di efficacia e prontezza operativa

della Squadra Navale, favorire il processo di integrazione con le altre Forze Armate, le Marine estere nonché con le componenti del cluster marittimo nazionale al fine di poter assicurare la difesa degli interessi del Paese, anche attraverso il rafforzamento della presenza e sorveglianza marittima nel Mediterraneo.

Nell'ambito dell'esercitazione, la fregata “Carabiniere” ha simulato un'operazione di presenza e sorveglianza marittima tesa al controllo dell'imposizione di un embargo navale. In questo scenario.

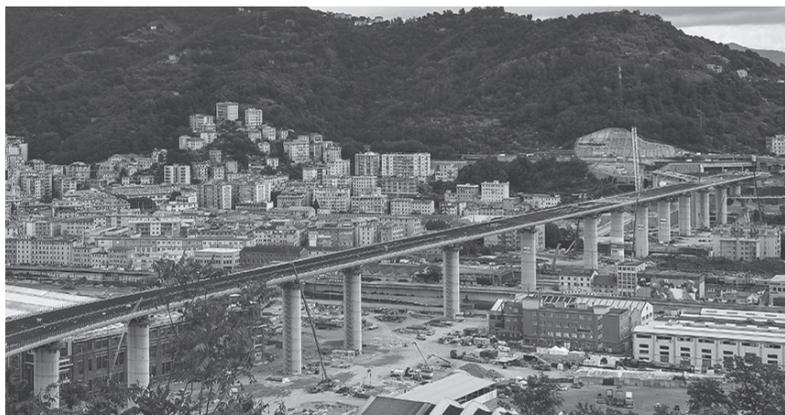
L'“Eurocargo Malta” è stata intercettata dall'Unità Militare.

Nonostante le condizioni meteo poco favorevoli che hanno limitato l'attività pratica nel rispetto delle condizioni di sicurezza dell'esercitazione, tutte le fasi addestrative (pianificazione, sono state completate concorrendo ad un bilancio dell'esercitazione ampiamente positivo.

In particolare, è emerso l'efficace livello di coordinamento tra le autorità militari e gli esponenti della compagnia di navigazione, grazie al quale è stato possibile verificare la piena rispondenza dei piani di security messi in atto dalla “Eurocargo Malta” (il c.d. Piano di Sicurezza della Nave - SSP) e la capacità di un rapido intervento da parte dell'unità della Marina Militare.

IL SINDACO DI GENOVA ALL'ASSEMBLEA FEDERAGENTI

“Replicabile il miracolo della soluzione ex Morandi”



VENEZIA – “Tecniche di project management e tecnologie avanzate, con un allineamento funzionale delle professionalità che esistono anche nella pubblica amministrazione, ma sono sottoutilizzate e mortificate”.

Questi sono per il sindaco di Genova Marco Bucci, intervenuto all'assemblea di Federagenti (la Federazione degli Agenti Marittimi) a Venezia, gli ingredienti che rendono “possibile e replicabile”

il miracolo del ponte di Genova, ovvero la ricostruzione a tempo di record di un'infrastruttura strategica.

Secondo Bucci si possono comprimere i tempi di qualsiasi opera “attuando tutti i passaggi burocratici, progettuali e costruttivi in parallelo”. Per il sindaco di Genova anche quello delle verifiche sull'affidabilità delle imprese e dei dipendenti che impiegano “è un falso problema”: una procedura digitale

e un'interfaccia informatica consente di verificare in tempo reale anche eventuali sospetti sulla correttezza di imprese e addetti e quindi di emarginarli dall'operazione.

“Chi lavora nel privato - ha concluso Bucci, sottolineando proprio davanti a una platea di imprenditori marittimi abituati a rischiare - si assume rischi tutti i giorni. Non si capisce perché nella pubblica amministrazione non debba accadere lo stesso”. Pubblica amministrazione che è oggi chiamata - secondo il sindaco di Genova - a costruire quei processi di responsabilità e di leadership che si sono realizzati nella ricostruzione del Morandi, valorizzando i tanti professionisti che operano al suo interno e che troppo spesso sono sotto-valutati e sotto-utilizzati”.

DOPO L'INCONTRO TRA PRESIDENTE ADSP E SINDACO

Corigliano, avanti tutta

GIOIA TAURO – Pace fatta e avanti tutta sui progetti per il porto di Corigliano. Dopo il richiamo da parte del presidente dell'AdSP al territorio, in un clima di reciproca collaborazione si sono riuniti il presidente stesso Andrea Agostinelli, e il sindaco Flavio Stasi, per l'esame del POT 2022-2024 e per ricevere le conseguenti valutazioni dell'amministrazione comunale di Corigliano - Rossano.

Agostinelli ha ribadito la necessità che l'Amministrazione comunale si esprima in senso positivo sull'adeguamento tecnico funzionale, presentato ufficialmente il 18 giugno u.s. alla Comunità marittima di Corigliano Rossano, sotto il profilo della non difformità fra l'ATF e la Pianificazione territoriale cittadina. Dal canto suo, il sindaco Stasi ha assicurato che risolverà tale problematica nei tempi più celeri.

Nel corso dell'incontro è stata ribadita l'estrema urgenza del parere di conformità, considerato che l'AdSP dovrà confermare l'allocatione dei fondi necessari entro il mese di novembre del corrente anno, nella redazione del POT 2022-2024.

Nel contempo Agostinelli ha dichiarato che l'AdSP si impegnerà a reperire idonei spazi di banchina, anche, per ormeggi dedicati alla nautica da diporto



Nella foto (da sx): Il sindaco Stasi e il presidente Agostinelli.

e, sotto questo profilo, ha ribadito l'impulso a che le attuali procedure di incameramento delle strutture cantieristiche esistenti siano definite dagli organi competenti nei tempi più rapidi.

Sono stati, quindi, ulteriormente illustrati i futuri investimenti, aventi ad oggetto un nuovo scalo di alaggio asservito alla nautica da diporto e alla pesca marittima ed è stato specificato che nel POT 2022-2024 saranno allocate le risorse necessarie a realizzare alcuni

interventi manutentivi necessari all'imboccatura del porto di Corigliano Calabro.

È stata data, altresì, assicurazione all'amministrazione comunale che talune progettualità attualmente in fase di elaborazione da parte dall'Amministrazione comunale, ed intese a migliorare la viabilità e la migliore accessibilità al porto, saranno valutate positivamente dall'AdSP in quanto aventi ad oggetto la linea di demarcazione tra la città e il porto.

PER LA CATEGORIA OPERATORE GLOBALE E SPEDIZIONIERE

Laghezza SpA premiata agli Italian Terminal Awards



Nella foto: La consegna del premio al vicepresidente Massimo Frolla.

PIACENZA – Laghezza SpA è stata premiata dalla Giuria degli ITALA 2021 - Italian Terminal and Logistic Awards per la categoria 'Operatore globale e Spedizioniere'.

La motivazione della Giuria per l'assegnazione del Premio è stata: 'Come trasformare una storica casa di spedizioni e doganale tradizionale in un moderno operatore globale attivo in vari segmenti della filiera logistica con propri automezzi, magazzini, attività di trasporto e distribuzione grazie a iniziative lungimiranti

capaci di anticipare l'evoluzione dei mercati. Il Gruppo Laghezza è stato protagonista, anche recentemente, di acquisizioni che gli hanno permesso di presidiare i principali gangli strategici (porti, aeroporti e interporti) del traffico merci investendo in innovazione, diversificazione dei servizi ed espansione territoriale'.

Ha ritirato il premio il vicepresidente della Laghezza SpA Massimo Frolla che ha dichiarato: "Questo riconoscimento rappresenta una grande soddisfazione e premia il grande lavoro svolto dal diparti-

mento logistica che, insieme a tutti i dipartimenti della Laghezza SpA, lavora per offrire i migliori servizi di assistenza doganale e logistica integrata ai propri clienti".

ITALA è l'evento speciale dedicato agli operatori del terminalismo portuale, intermodale e della logistica che si è svolto nell'ambito della ottava edizione della Fiera di settore GIS - Giornate Italiane del Sollevamento e dei trasporti Eccezionali - a Piacenza (6/9.10.2021).

Laghezza SpA, società italiana indipendente leader nel mercato

delle spedizioni doganali, offre servizi certificati di alta qualità anche in ambito logistico, con i suoi tre hub a cornice del Porto di La Spezia e nel settore dei trasporti su strada.

L'Azienda negli ultimi anni ha adottato una lungimirante strategia di crescita, puntando su innovazione, espansione territoriale e diversificazione, mantenendo contestualmente sempre alti gli standard qualitativi di tutti i servizi offerti.



DA PARTE DI UN GRUPPO SEMPRE PIÙ NUMEROSO DI AZIENDE

11 miliardi le risorse per tamponi dei dipendenti

Diecimila persone potranno continuare a lavorare in sicurezza senza svenarsi

ROMA – EnergRed (www.energred.com) - dice una nota del gruppo - è in prima linea per la difesa della salute e la tutela del diritto al lavoro. L'E.S.Co. romana impegnata nel sostenere la transizione energetica delle PMI italiane con un particolare focus sulle fonti rinnovabili e sul solare si farà carico dei tamponi di dipendenti e collaboratori.

Quello dell'azienda romana EnergRed non è un caso isolato: da Ducati a Lamborghini, da Toyota a Bonfiglioli Riduttori passando per IMA - Industria Macchine Automatiche, sono sempre di più le aziende che hanno deciso di assumere i costi dei tamponi.

Grazie a queste aziende "eroiche", che non temono di andare anche in controtendenza, si stima che ben 10 mila persone potranno continuare a lavorare in sicurezza senza dover sostenere una spesa di 1.125 euro a testa da qui a fine anno.



«Per pagare i tamponi ai loro dipendenti da qui al 31 dicembre 2021, le aziende spenderanno oltre 11 milioni di euro» osservano gli analisti di EnergRed.

Ed anche grazie al contributo delle imprese, queste misure contribuiranno ad incrementare il tasso di crescita

al 6,2-6,3% nell'ultimo trimestre del 2021, 3 punti percentuali in più rispetto alle precedenti previsioni.

La manifestazione di solidarietà più eclatante è però quella di Brunello Cucinelli che ha concesso ai non vaccinati di stare a casa con una aspettativa retribuita di 6 mesi.

CON I PIÙ APPREZZATI RACCONTI DISEGNATI SULLE AVVENTURE DI CORTO MALTESE

Costa Crociere sponsor della mostra "Hugo Pratt"

La compagnia conferma il suo sostegno alle iniziative culturali della città di Genova partecipando alla mostra a Palazzo Ducale aperta il 14 ottobre e in atto fino al 20 marzo 2022



GENOVA – Costa Crociere è lieta di sostenere, in qualità di sponsor, la mostra "Hugo Pratt, da Genova ai Mari del Sud", che si terrà a Genova, a Palazzo Ducale, dal 14 ottobre 2021 al 20 marzo 2022.

La partecipazione di Costa alla manifestazione nasce dalla volontà di ribadire il legame che unisce la compagnia a Genova da oltre 70 anni, e di sostenere le iniziative volte alla promozione della città e della sua offerta culturale e turistica, come già avvenuto recentemente in occasione dell'evento "Genova Jeans".

Genova è anche il filo conduttore che accomuna Costa Crociere a Hugo Pratt. Il personaggio più famoso di Hugo Pratt, Corto Maltese, è nato proprio in questa città alla fine degli anni '60, quando la "Linea C", antesignana di Costa Crociere, era ormai divenuta sinonimo di vacanza in mare, con navi all'avanguardia, come la mitica "Eugenio C", e formule innovative, come il "volo + crociera" ai Caraibi.

Ma Genova non rappresenta l'unico punto di contatto tra Costa Crociere e questa mostra. Le storie di Hugo Pratt, a cominciare da quelle del marinaio giramondo Corto Maltese e dei suoi incredibili compagni, parlano di mare, avventura, figure affascinanti, isole lontane ed esotiche. Leggendo le strisce di Hugo Pratt siamo trascinati in un viaggio fantastico, alla scoperta di nuove meraviglie.

Lo stesso concetto di viaggio per mare e di scoperta che caratterizza le crociere Costa. La compagnia ha rinnovato la sua offerta puntando sull'esplorazione delle destinazioni

tramite esperienze uniche, a bordo come a terra. Per costruire queste esperienze, Costa ha lavorato su tre elementi principali - gastronomia, escursioni, sostenibilità - comunicati attraverso una nuova visual identity e in linea con il "Manifesto per un turismo di valore, sostenibile e inclusivo", il decalogo che riassume l'impegno di Costa Crociere per crescere insieme alle comunità locali e promuovere un viaggio attento e responsabile.

"Siamo lieti di aver contribuito a questa prima bellissima mostra dedicata a Hugo Pratt, che segna anche il ritorno della nostra collaborazione con Palazzo Ducale. Come abbiamo

già fatto di recente con Genova Jeans, la nostra partecipazione nasce dalla volontà di sostenere iniziative volte alla promozione della città, ancor più importanti in un momento di ripresa del turismo e della vita culturale dopo il difficile periodo della pandemia - afferma Rossella Carrara, vice president Corporate Relations and Sustainability di Costa Crociere -. Le storie dei personaggi di Hugo Pratt, a cominciare da Corto Maltese, sono un'icona del viaggio in mare e dell'esplorazione di nuove destinazioni, elementi che sono proprio al centro dell'esperienza di vacanza proposta da Costa".



WE BRING THE SHIP TO YOUR FACTORY

CON SCADENZA IL 9 DICEMBRE PROSSIMO

Bando per l'innovazione a Livorno

Già presentati al Comune progetti per oltre 126 mila euro



Gianfranco Simoncini

LIVORNO – Al bando per la concessione di contributi a sostegno dell'innovazione e dello sviluppo tecnologico e digitale delle Micro e Piccole Imprese (MPI), dei professionisti e a sostegno dello start up

giovane, con il quale il Comune di Livorno, lo scorso 23 settembre, ha stanziato 200 mila euro di risorse, sono già stati presentati 23 progetti per oltre 126 mila euro.

Per nove richieste si è anche concluso l'iter procedurale e quindi in questi giorni l'amministrazione comunale sta dando comunicazione agli interessati della conclusione della fase istruttoria.

"In tempi brevi, presumibilmente entro novembre, - dà notizia l'assessore allo Sviluppo Economico Gianfranco Simoncini - saranno erogati i primi contributi per un ammontare di quasi 51 mila euro a favore di quegli interventi per i quali l'iter istruttorio ha verificato il possesso dei requisiti per l'ammissione al finanziamento. Intanto prosegue l'attività di verifica delle altre richieste che, in tre settimane, hanno portato a prenotare risorse

per un ammontare superiore alla metà del contributo previsto dal bando".

"Sollecitiamo la presentazione dei progetti - ha aggiunto l'assessore Simoncini - tenendo conto che si tratta di una procedura a sportello e che il 9 dicembre chiuderà il bando ricordando che la volontà e il vincolo di questa Amministrazione è quello di assegnare tutte le risorse disponibili entro la fine del 2021".

La positiva risposta delle imprese ai bandi messi in campo dal Comune di Livorno che riconferma la volontà di innovazione del sistema produttivo, ha spinto l'Amministrazione a verificare se vi siano tra i capitoli del Settore Lavoro e Sviluppo Economico economie da destinare al finanziamento di quei progetti esclusi dai contributi per esaurimento delle risorse stanziate.

Fratelli NERI S.p.A. - Via Pisa, 10 - 57123 Livorno - Italy
tel 0586 234111 - fax 0586 892025
www.nerigroup.net
info@nerigroup.net

CON L'APERTURA DELLE PRENOTAZIONI 2022 PER LA LIVORNO-OLBIA E LE ALTRE LINEE

Moby e Tirrenia, il ponte per le isole

L'impegno del Gruppo Onorato per collegare Sardegna, Sicilia, Corsica ed Elba con le navi più confortevoli



MILANO - L'estate è finita, le vacanze pure, ma c'è una soluzione perfetta per non rimpiangerle - dice una nota della compagnia del Gruppo Onorato - quella di pensare già alle prossime con Moby e Tirrenia, programmandole per tempo, pregustando già il piacere di un'altra estate straordinaria sulle spiagge più amate dagli italiani: Sardegna, Sicilia, Corsica ed Isola d'Elba.

Sono già più di 3800 le partenze aperte ed organizzare per tempo le proprie vacanze non è mai stato così facile e comodo. Ad aprire ufficialmente la stagione delle prenotazioni sono le linee da e per la Sardegna, a partire dalla Livorno-Olbia-Livorno, che è attiva 365 giorni l'anno e da fine maggio a metà settembre avrà un incremento delle corse con partenze quotidiane diurne.

Dal 26 maggio al 2 ottobre 2022 torna anche la Genova-Olbia-Genova che potrà contare sulle due ammiraglie della flotta, apprezzatissime dai passeggeri, Moby Aki e Moby Wonder, a cui da metà giugno si aggiungerà anche la Moby Drea e da inizio luglio la Moby Otta che

porteranno la flotta dedicata a questa rotta da metà luglio a metà settembre a quattro navi, con fino a sei partenze al giorno fra andate e ritorni, notturne e diurne, modulate per assicurare il massimo di comodità e di flessibilità ai passeggeri.

Aperte anche le prenotazioni per le altre linee, a partire dalla Genova-Porto Torres e ritorno che è operativa ogni giorno dell'anno e da fine luglio a fine agosto avrà un incremento delle partenze, con le corse anche diurne.

Anche la Civitavecchia-Olbia e ritorno è attiva con partenze tutto l'anno e da giugno a metà settembre avrà ulteriori partenze quotidiane diurne.

Torna anche la Piombino-Olbia e ritorno, operativa dal 4 giugno all'11 settembre.

E nelle prossime ore apriranno anche le prenotazioni per Corsica e Sicilia, a partire da un'altra rotta attivata tutto l'anno: la Napoli-Palermo e Palermo-Napoli che da fine luglio a inizio settembre vedrà la tradizionale corsa quotidiana serale in entrambe le direzioni incrementata con l'inserimento di corse diurne.

E tornano anche le linee per la

Corsica, anch'esse amatissime dai turisti: la Livorno-Bastia-Livorno sarà attiva dal 2 giugno al 2 ottobre, la Genova-Bastia-Genova sarà invece effettuata dal 4 giugno fino al 18 settembre con le due ammiraglie Moby Aki e Moby Wonder che raggiungono la Corsica in sole cinque ore di viaggio, permettendo di godere al massimo delle giornate di vacanza.

Apriranno successivamente anche le prenotazioni per tutte le corse per l'Isola d'Elba, con oltre 100 partenze al giorno nei giorni di punta, una vera e propria metropolitana sul mare, e fra Santa Teresa di Gallura e Bonifacio, ponte velocissimo fra Sardegna e Corsica.

Una rete di collegamenti straordinaria - continua la nota della compagnia - e che permette la massima flessibilità: per chi prenota entro il 31 maggio 2022 torna la possibilità di cambiare la data del proprio viaggio per tutte le volte che si vuole senza dover pagare alcuna penale e, addirittura, la possibilità di "sospendere" il proprio biglietto per usufruirne nella data che si preferisce fino a fine del 2022.

"Siamo orgogliosi di aprire le prenotazioni fin d'ora e di proporre un servizio per Sardegna, Sicilia, Corsica e Elba ancora più capillare, per venire incontro sempre più alle esigenze dei nostri passeggeri - spiega Alessandro Onorato, responsabile commerciale di Moby e Tirrenia che è intervenuto al TTG di Rimini dove le Compagnie del Gruppo hanno portato gratuitamente gli agenti di viaggio sardi -; dopo gli ottimi numeri dell'estate 2021, che consideriamo quella della ripartenza, ci auspichiamo un 2022 di consolidamento, con ulteriori margini di crescita soprattutto nella prima parte della stagione".

Moby e Tirrenia in sostanza si candidano ad essere in prima linea anche per la prossima estate, assicurando come sempre il network di rotte più completo, la massima flessibilità nelle

partenze, i migliori servizi di bordo e l'assoluta sicurezza per i propri passeggeri. Con Moby e Tirrenia - conclude la nota - con un ponte fra il continente e le isole che è la prima infrastruttura italiana sul mare per 365 giorni l'anno, la vacanza 2021 non è mai finita. E quella 2022 è già iniziata.

120 Anniversary - YOUR PARTNER SINCE 1899
SAVINO DEL BENE
 Global Logistics and Forwarding Company

Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.
 Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph: +39 055 52191
 www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

NEL CANTIERE NAVALE DI PALERMO

Fincantieri allunga "Star Pride"

Si tratta della terza nave del programma Star Plus Initiative



TRIESTE - "Star Pride", la terza nave del piano di allungamento e ammodernamento Star Plus Initiative dell'armatore Windstar Cruises, uno dei principali operatori nel settore delle crociere di alta gamma, è stata consegnata presso lo stabilimento Fincantieri di Palermo.

Il programma, del valore di 250 milioni di dollari che vede coinvolte tre navi della classe Star, "Star Breeze" e "Star Legend", consegnate rispettivamente nel 2020 e lo scorso maggio, oltre a "Star Pride", ha previsto tre prin-

cipali fasi complesse d'intervento: l'inserimento al centro dello scafo della nave di una nuova sezione di 25,6 metri; la sostituzione dei motori di propulsione e dei diesel generatori per una navigazione più attenta all'ambiente; e infine l'ammodernamento di numerose sale pubbliche e delle cabine.

Prima dell'intervento di allungamento, "Star Pride" aveva una lunghezza di 134 metri, una stazza di circa 10.000 tonnellate e una capacità di 212 passeggeri. Ora, al termine dei lavori, è lunga circa

160 metri, ha una stazza di circa 13.000 tonnellate ed è in grado di ospitare 312 passeggeri a bordo.

Grazie alla notevole esperienza accumulata con interventi di grande chirurgia navale progettati ed eseguiti per conto delle principali società armatrici, Fincantieri si è affermata come punto di riferimento a livello mondiale per questo genere di operazioni molto sofisticate, che hanno consolidato la leadership del Gruppo nel comparto delle trasformazioni navali ad alta specializzazione.



Ship's Agents & International Forwarders since 1886

TUSCANIA
 international forwarders

William Shepherd
 port agents since 1875



IMPRESA STORICA D'ITALIA

Via dei Fulgidi, 6 - 57123 - Livorno - Italy - Tel. +39 0586 214611 Fax +39 0586 214625
 agency@fanfani.eu - tuscania@fanfani.eu - shepherd@fanfani.eu - http://www.fanfani.eu

LOGISTICA FANFANI MEXICO S.A. DE C.V. - Città del Messico, D.F.

Tel. +52 55 9688 6892 / 6893 - fanfani.mexico@fanfani.eu





NEL NORD GARGANO SEQUESTRI PIÙ ARRESTI

Mitilicoltura e disastri ambientali



GUARDIA COSTIERA

FOGGIA – A conclusione di complesse indagini coordinate dalla procura della Repubblica locale, svolte dal nucleo speciale d'Intervento del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera nell'ambito dell'operazione denominata

“Gargano Nostrum”, il GIP del tribunale ha emanato un'Ordinanza con la quale applica la misura cautelare personale degli arresti domiciliari nei confronti di dieci indagati per il reato ascritto di “disastro ambientale” e nei confronti altri quattro indagati per

il reato ascritto di combustione illecita di rifiuti.

Con la stessa ordinanza viene inoltre disposto il sequestro preventivo di 10 aree demaniali marittime assentite in concessione, per un totale di circa 30 milioni di mq, nonché degli impianti di

mitilicoltura ivi presenti, di un'area demaniale marittima occupata abusivamente con un impianto di mitilicoltura e di altre due aree a terra ubicate rispettivamente nei comuni di Lesina e Cagnano Varano, nella disponibilità di soggetti indagati.

L'indagine trae origine dalla riscontrata presenza su spiagge, scogliere, dune e fondali marini di ingentissime quantità di rifiuti plastici (retine tubolari impiegate negli impianti di mitilicoltura, c.d. reste) che hanno determinato una rilevantissima alterazione delle matrici ambientali e degli ecosistemi relativi.

Secondo gli esiti delle indagini, dieci delle dodici cooperative che gestiscono gli impianti hanno smaltito illecitamente un'ingente quantitativo di rifiuti prodotti nelle aree assentite in concessione consistenti in non meno di 27 tonnellate di reste dismesse e non meno di 4 mila tonnellate di cozze abbandonate in mare (gusci di mitili morti) ed è stata appurata la quasi totale assenza dei documenti di tracciabilità dei rifiuti, in particolare dei formulari identificativi (F.I.R.).

L'odierna operazione complessa di polizia giudiziaria, finalizzata all'esecuzione delle misure cautelari disposte, è stata svolta da circa 150 militari della Guardia Costiera provenienti da tutta Italia nel quadro delle attività rivolte alla salvaguardia dell'ambiente.

www.lorenzini-terminal.it



Lorenzini & C. Srl
Livorno 57123 (Italy)
Porto Industriale - Via Labrone, 19
Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199

Terminal Containers:
Tel. +39 0586 207315 - Fax +39 0586 207316

info@lorenzini-terminal.it
www.lorenzini-terminal.it

MENTRE L'OCCIDENTE È INVASO DALLE MERCI DEL DRAGONE

La Cina sporca sempre di più

Incrementi record dell'utilizzo del carbone per produrre elettricità



TOKYO – La denuncia viene da parte giapponese, ma è ben documentata: l'eccezionale ripresa produttiva della Cina, con l'incremento record delle merci indirizzate in occidente (USA in testa, ma anche in Europa) ci sta costando un record altrettanto gran-

de di inquinamento perché sono aumentate sia le centrali elettriche a carbone, sia i ritmi di estrazione dello stesso carbone dalle miniere. Anche altri paesi - riferisce il rapporto giapponese - stanno aumentando il consumo di carbone per far fronte all'incremento di richiesta di energia elettrica: ma la Cina è quella dei record.

L'export cinese verso l'occidente ha segnato il mese scorso un aumento del 28%, raggiungendo il valore di 305 miliardi di dollari. La Cina è diventata anche il primo paese per l'export verso il Regno Unito, scavalcando per la prima volta da vent'anni la Germania. A favorire l'export c'è anche la frenata dei noli dei container proprio sulle rotte dalla Cina verso l'occidente, frenata inaugurata da CMA CGM ma seguita a ruota da Hapag Lloyd e da Cosco.

che Il Sole24Ore definisce il colosso italiani di aerospazio, difesa e sicurezza ha presentato il prototipo di una imbarcazione di circa 10 metri, totalmente "unmanned" cioè mandata da remoto, che viene già costruita a La Spezia e che potrà servire sia a scopi militari con l'elettronica della stessa Leonardo, sia per ricerche scientifiche ed ambientali. L'impegno di Leonardo è oggi testimoniato da investimenti nella ricerca che sfiorano i 2 miliardi di euro/anno, pari al 12% dei ricavi. Il drone progettato e in fase di realizzazione si chiama Nausyca (acronimo di naval autonomous system control application) e dovrà diventare operativo entro i prossimi tre anni: con segatura radar praticamente inesistente e motorizzazione prevalentemente elettrica.

Il ricorso al carbone per potenziare la produzione elettrica, necessaria per l'aumento del lavoro delle fabbriche vocate all'export, contraddice apertamente gli impegni che anche la Cina aveva sottoscritto per arrivare all'agognata "carbon free" nel 2050. Secondo gli osservatori, anche la frenesia per l'auto elettrica - la Cina è la prima al mondo in questo campo - ha costretto al controsenso in atto.

NEL SETTORE DEL TRASPORTO PASSEGGERI CON AUTOBUS ANCHE A LUNGA PERCORRENZA

Anav su transizione energetica: urgono certezze e investimenti



ROMA – «La transizione energetica nel settore del trasporto passeggeri con autobus è necessaria e improrogabile» ha dichiarato Giuseppe Vinella, presidente Anav (Confindustria) in occasione del 4°

Convegno Nazionale “Sistema su Gomma nel Trasporto Passeggeri” organizzato da ANAV, ASSTRA e AIT presso la sede del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità sostenibili.

«Gli investimenti, soprattutto in tema di infrastrutture, hanno però una prospettiva di lungo periodo, per questo è improrogabile allineare i contratti di servizio TPL in essere per avere una maggiore coerenza tra prospettiva degli investimenti e affidamenti dei servizi». Stabilità e certezze necessarie - ha ricordato Vinella - sia per uscire dall'emergenza Covid, che ha impattato violentemente sui settori TPL e linee commerciali generando perdite per oltre 4,4 miliardi di euro, sia per creare le condizioni per avere un mercato veramente contendibile in grado di rispondere all'esigenza di un trasporto di qualità.

La transizione energetica è un tema complesso, soprattutto in un sistema come quello del trasporto persone con autobus dove insistono diversi profili di missione. Ed è per questo neces-

sario avere chiari gli indirizzi degli investimenti.

«È tema di questi giorni la forte incertezza del prezzo del metano - continua Vinella - prodotto energetico che, almeno in una prospettiva di medio periodo, sarà protagonista della transizione in buona parte dei comparti. Variabilità peraltro non solo data da oscillazione del costo industriale, ma anche dalle prospettive di tassazione». L'impressione è infatti che l'Europa voglia dare al gas un ruolo sempre più marginale, come emerge dalla proposta di revisione della tassazione sui prodotti energetici in corso di approvazione. Servirebbe quindi una stabilizzazione, almeno nella tassazione, per chi investe oggi in questa tecnologia. E mentre lavoriamo per la transizione anche il prezzo del gasolio è aumentato di oltre il 20% dall'inizio dell'anno.

DALLA MOSTRA DI LA SPEZIA DI FINE SETTEMBRE

Leonardo punta sui droni elettrici

Lo sviluppo a La Spezia di un sistema autonomo militare e civile



ROMA – Se n'è parlato poco, anche perché in Italia tutto quello che sa di militare viene relegato in sordina: eppure la società Leonardo, che ha stabilimenti in molte città marittime italiane tra cui La Spezia, Livorno e Trieste, oggi è una delle più importanti al mondo nel suo campo. E alla fiera “Seafuture” tenutasi a fine settembre a La Spezia il suo ad Alessandro Profumo ha sollevato un lembo - solo un piccolo lembo - dal sipario che copre la produzione del gruppo,

annunciando lo sviluppo dei droni marittimi non solo per il settore militare ma anche per quello ambientale.

Chi ha la memoria lunga ricorderà che anche a Livorno, quando il Trofeo velico accademia Navale alimentava anche alcuni padiglioni di motori nautici e di accessori, l'allora livornese WASS (erede a sua volta di Whitehead) aveva presentato un drone sottomarino di grande interesse. In pochi anni il comparto è letteralmente esploso: e a “Seafuture” quello



PROPRIO IN CODA ALLA STAGIONE TRADIZIONALE DEL TURISMO SUL MARE

Tre navi da crociera finalmente a Livorno

Hanno operato 45 pullman e qualche taxi ma nel frattempo il gasolio costa di più e mancano gli autisti



LIVORNO – “Prima del covid non avrebbero certo fatto notizia, anzi, sarebbero stato un segnale di crisi del settore: adesso i 45 pullman utilizzati per i turisti delle tre navi in porto vogliamo vederli come un piccolo segnale di ripresa”. È stato questo il commento di Pasquale Scalesia presidente di CNA Fita Ncc Bus e rappresentante del consorzio livornese CSB (Cruise Service in Bus), alle prenotazioni di mezzi generate dalle tre navi da crociera. “I passeggeri sono diminuiti - continua Scalesia - ed anche i tour venduti a bordo: di conseguenza c’è meno lavoro anche per noi, ma in confronto allo zero assoluto di questi due anni (il settore si era fermato a novembre 2019) speriamo sia l’inizio di una decisa inversione di tendenza. Siamo comunque ormai al finale della stagione delle crociere ma questo lavoro ci fa sperare che in primavera possa tornare il crocierismo vero, anche se sarà difficile tornare ai livelli del pre-covid, in cui venivano prenotate anche punte di 140-160 pullman al giorno”.

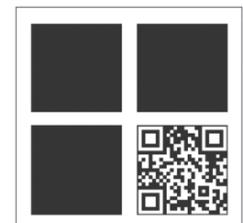
“Nel frattempo sono molti i fattori cambiati nel settore degli Ncc Bus - afferma il coordinatore di CNAFITA Livorno Alessandro Longobardi - il gasolio è rincarato fortemente, mancano gli autisti e le perdite di fatturato causa covid hanno indebolito le aziende. Le imprese hanno lavorato nell’integrativo al trasporto pubblico locale per le scuole, per assicurare agli studenti i viaggi in sicurezza, ma ci sono stati molti problemi di ritardo dei pagamenti da parte della Regione, tanto che nel livornese ci sono ancora centinaia di migliaia di euro da riscuotere. Già le tariffe erano bassissime, con il rincaro del gasolio la situazione si sta complicando. In più c’è l’incognita della nuova gestione del servizio da

parte di Autolinee Toscane di cui si sa ancora veramente poco”.

“Le tre navi hanno creato un po’

di movimento, poco, anche per gli Ncc Auto - afferma il presidente di CNA Fita Ncc Auto Fabrizio Colombaioni e responsabile del consorzio Limousine Service Livorno - che sono fra le imprese che maggiormente hanno sofferto durante il covid. Confidiamo adesso di poter partire con qualche progetto con le amministrazioni comunali che finalmente potrebbero impiegare questi mezzi per un trasporto più sostenibile, più modulare e dando nuove risposte all’utenza, soprattutto quella a domanda debole o per le categorie svantaggiate”.

CAROLI



Hotels

Nuovi corsi a Genova per le professioni del mare

Quattro bandi di selezione aperti per lavorare a bordo delle navi da crociera



GENOVA – Quattro nuovi corsi professionalizzanti, presso le sedi di Genova e Arenzano della Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile: quattro corsi per altrettante figure, che saliranno a bordo delle navi da crociera e che rappresenteranno nuovi ingressi negli staff del settore cruise.

Fino ad oggi 20 ottobre prossimo è rimasto aperto il bando di selezione per il corso ITS da “Tecnico Multimediale”, con l’obiettivo di formare una figura che abbia approfondita conoscenza dei diversi sistemi multimediali e tecnici dell’intrattenimento di bordo, e possa operare sulle navi da crociera

“Smart Ship” di nuova generazione o navi 4.0, sia nella creazione di contenuti che nella gestione dei sistemi CMS, rispondendo alle richieste del mercato di riferimento e delle imprese. Il percorso formativo proposto nasce dalla collaborazione di Fondazione Accademia con MSC Crociera.

Fino al 19 Novembre è aperto il bando per “Children & Teen Animator”, rivolto a 20 partecipanti che andranno poi a lavorare a bordo delle navi da crociera per l’intrattenimento dei minori. Il corso avrà una durata complessiva di 390 ore suddivise in 374 ore di teoria/pratica e 16 ore di stage/affiancamento on the job.

Il nuovo corso per “Entertainment Technician” è partito lunedì scorso con data di scadenza il prossimo 24 Novembre 2021. Con una durata complessiva di 338 ore, suddivise in 322 ore di teoria/pratica e 16 ore di stage/affiancamento on the job, il corso si propone di offrire le competenze necessarie per operare a bordo della nave da crociera all’interno del team tecnico del dipartimento Intrattenimento. La principale attività dell’Entertainment Technician è quella di gestire tutte le infrastrutture a supporto degli spettacoli teatrali, musicali, conferenze e party attraverso l’utilizzo delle apparecchiature suono (ma anche luci e video) presenti nei saloni pubblici delle navi da crociera al fine di offrire agli ospiti un servizio di qualità. Ha buona conoscenza della lingua inglese, anche professionale.

C’è tempo invece fino al 15 Dicembre per partecipare al bando di selezione del corso ITS “Pasticcere/Panettiere di Bordo”, rivolto a 22 partecipanti di età compresa tra i 18 e i 35 anni, in possesso del Diploma quinquennale di Scuola Secondaria Superiore alberghiera o Diploma quinquennale di Scuola Secondaria Superiore conseguito presso Istituti Professionali di Stato per l’Enogastronomia e l’ospitalità alberghiera (indirizzo settore cucina).

Agenzia Marittima 
LE NAVI

GENOVA (Sede Centrale)
Agenzia Marittima Le Navi S.p.a.
Via Balleydier, 7N - 16149 Genova
Tel. +39 010 64721 - Fax +39 010 6472409
e-mail: lenavi_itgoa@mscnavi.it



DESTINAZIONI

NAVI

VOY

IMBARCO

DATA

FAR EAST and (only from GENOVA) PERSIAN GULF + RED SEA + EAST AFRICA+ PAKISTAN

AGAMEMNON	MA142A	LA SPEZIA	4 novembre 2021
MSC LUCY	MA144A	LA SPEZIA	18 novembre 2021
MSC ROMA	MA145A	LA SPEZIA	1 dicembre 2021
MSC SENA	AC144A	GENOVA	3 novembre 2021
MSC JEMIMA	AC145A	GENOVA	16 novembre 2021

PERSIAN GULF + RED SEA + EAST AFRICA+ PAKISTANK

MSC MARIA ELENA	ME143W	LEGHORN	3 novembre 2021
C HAMBURG	ME144W	LEGHORN	10 novembre 2021

AUSTRALIA - TASMANIA - NUOVA ZELANDA - ISOLE OCEANO INDIANO MEDITERRANEO LEVANTE (TURKEY SERVICE) - GRECIA - EGITTO - BLACK SEA - TURCHIA - LIBANO - SIRIA - ISRAELE - LIBIA

MSC DOMITILLE	MM144A	GENOVA	7 novembre 2021
MSC BRUNELLA	MM145A	GENOVA	14 novembre 2021
CSAV TRAIQUEN	MM143A	LEGHORN	2 novembre 2021

USA NORD ATLANTICO

MSC DOMITILLE	MM144A	LEGHORN	9 novembre 2021
MSC SHREYA B	MC143A	LA SPEZIA	5 novembre 2021

SUD AMERICA ATL. - CANARIE - NORD AFRICA (VIA BARCELLONA)
SUD AFRICA E MOZAMBICO

MSC NITYA B	MC144A	LA SPEZIA	10 novembre 2021
TOKATA	YA145A	LA SPEZIA	11 novembre 2021
MSC OLGA F	YA146A	LA SPEZIA	18 novembre 2021
MSC SAMANTHA	MW143A	GENOVA	2 novembre 2021

WEST AFRICA - CANARIE - USA EAST COST

MSC ALYSSA	MW144A	GENOVA	9 novembre 2021
MSC ALYSSA	MW144A	LEGHORN	7 novembre 2021

LINEA DIRETTA ALGERI - BEJAIA, ORANO, SKIKDA, ANNABA E TUNISI VIA BARCELLONA

MSC ANIELLO	MW145A	LEGHORN	14 novembre 2021
MSC ANNICK	CX144A	LEGHORN	10 novembre 2021
MSC ROCHELLE	CX145A	LEGHORN	17 novembre 2021
MSC TAMARA	CX143A	GENOVA	2 novembre 2021
MSC ANNICK	CX144A	GENOVA	11 novembre 2021
C FLORENTINA	NL142R	LA SPEZIA	5 novembre 2021

WEST AFRICA + CANARIE

CANADA

MSC LAURA	NL143R	LA SPEZIA	12 novembre 2021
MSC MAUREEN	NL144R	LA SPEZIA	19 novembre 2021
MSC JENNY	YM144A	LA SPEZIA	7 novembre 2021
MSC RIONA	YM145A	LA SPEZIA	13 novembre 2021

NORD EUROPA

CONTI COURAGE	NL912R	LA SPEZIA	7 aprile 2019
CPO BREMEN	NL913R	LA SPEZIA	11 aprile 2019
MSC ATHENS	NL914R	LA SPEZIA	20 aprile 2019

MAROCCO

MSC TASMANIA	YM915A	LA SPEZIA	13 aprile 2019
TBN	YM916A	LA SPEZIA	18 aprile 2019

pagina
nauticapagina
nauticapagina
nauticapagina
nauticapagina
nautica

NELL'AMBITO DEL SALONE NAUTICO DELLA PUGLIA

Marina di Brindisi su città e porto



Nella foto: L'ingresso del salone nautico della Puglia.

BRINDISI – Sabato scorso nella sala congressi del Porticciolo Turistico Marina di Brindisi - via Dardanelli n. 2 - a Brindisi, nell'ambito della 17esima edizione del Salone Nautico di Puglia (SNIM), si è svolto un interessante incontro dal titolo "Port City School. Per un buon governo e gestione delle città porto".

L'iniziativa - ha spiegato l'AdSP - si pone come momento di conoscenza e approfondimento delle Port City School nazionali, anticipando anche in parte l'imminente istituzione di un master di alto livello nella città-porto di Brindisi, fortemente voluto dal presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSP MAM) Ugo Patroni Griffi, con l'obiettivo di formare nuove figure professionali in grado di gestire le Autorità portuali e gli Enti

locali ad esse direttamente connessi, nell'ottica dei nuovi modelli di sviluppo che stanno rivoluzionando il mondo dei porti, sempre più indirizzati verso una crescita ecosostenibile e un rafforzamento del legame con la città e con il tessuto connettivo sociale.

Il modello della Port City School, promosso in Italia dal professor Antonio Trampus dell'Università Ca' Foscari di Venezia e dal professor Gianfranco Dioguardi della Fondazione Dioguardi, propone una formazione avanzata che miri ad integrare le competenze manageriali e organizzative tradizionali con un approccio innovativo di pianificazione, programmazione e gestione dell'ambito portuale, sempre più orientato all'istituzione di un dialogo costante con la città e l'ambiente che lo ospitano.

"Le città-porto sono organismi caratterizzati da una crescente complessità e strategicità, - ha commentato il presidente di AdSP MAM, Ugo Patroni Griffi - per questo motivo le Autorità di Sistema Portuale devono tempestivamente adeguarsi e rigenerarsi per poter adeguatamente rivestire ruoli ancora inesplorati. I nuovi manager dei porti, infatti, oltre a conoscere le dinamiche dei traffici portuali, del turismo, dell'industria e della logistica, dovranno, anche, essere in grado di gestire le complesse forme di dualismo che possono emergere durante i processi di rigenerazione dei bordi fisici, tra spazi urbani e aree portuali, riconducendole verso una visione integrata e osmotica".

L'iniziativa di sabato ha visto la presenza e l'intervento del professor Ugo Patroni Griffi - presidente AdSP MAM, del dottor Fulvio Lino Di Blasio - presidente AdSP MAS, del professor Gianfranco Dioguardi - Fondazione Dioguardi (online), della dottoressa Cristina Melchiorri - Fondazione Dioguardi, City School Lombardia (online), della professoressa Letizia Carrara - UniBa, SUM City School Bari, del professor Giovanni Lagioia - UniBa, Port City School Brindisi e una Lecture finale del professor Antonio Trampus - Ca' Foscari, Port City School Venezia. I commenti e i saluti finali saranno tenuti dal dottor Giuseppe Meo - presidente Snim Brindisi, dal dottor Antonio D'Amore - presidente Camera di Commercio, dal dottor Gabriele Menotti Lippolis - Confindustria Brindisi, dal sindaco di Brindisi ingegner Riccardo Rossi e dall'ingegner Francesco Maggiore - Fondazione Dioguardi.

PER IL PREMIO INTERNAZIONALE "BEST OF BOATS"

PIRELLI 35 è finalista



BERLINO – Il gommone walk-around PIRELLI 35 prodotto da TecnoRib e disegnato da Mannerfelt Design Team, è tra i finalisti del BOB – Best of Boats Award nella categoria Best for Fun, il premio che ogni anno seleziona le migliori imbarcazioni a motore lanciate nei 12 mesi precedenti. È la prima volta nei quasi 10 anni di storia del BOB

che un gommone è candidato alla vittoria finale e dunque è motivo di grande orgoglio per TecnoRib, licenziatario dei marchi PIRELLI e PZERO per Gommoni. I vincitori, scelti dai 15 membri della giuria provenienti da Europa, Russia e Stati Uniti, saranno annunciati l'11 novembre 2021 a Berlino.

Progettato per chi desidera una

navigazione stabile e sicura ma anche emozionante e adrenalinica PIRELLI 35 è un grintoso RIB di 11 metri omologato come natante con carena a doppio step disponibile in versione fuoribordo ed entrofuoribordo. Il design moderno è caratterizzato da una grande attenzione per gli accessori di bordo ed è possibile customizzare diverse dotazioni.

Trofeo Optimist Italia Kinder Joy of Moving



© YCI | STUDIO BORLENGHI

GENOVA – Saranno ben 253 gli scafi in acqua a Genova per il weekend di oggi e domani, sabato 16 e domenica 17, in occasione dell'ultima tappa del circuito dedicato alla classe Optimist e ai suoi giovanissimi timonieri, dai 9 ai 15 anni.

Torna dunque il festoso popolo Optimist che rallegrerà le banchine della zona fieristica di Genova, in occasione della quinta e ultima tappa del Trofeo Optimist Italia Kinder Joy of Moving, la regata è organizzata dallo Yacht Club Italiano con il supporto del Comune di Genova e di Regione Liguria.

Genova chiuderà così l'edizione 2021 di questa manifestazione promossa dall'Associazione Italiana Classe Optimist, in collaborazione con Kinder Joy of Moving e i

circoli affiliati FIV coinvolti. Anche quest'anno, le 5 tappe hanno coinvolto oltre 800 atleti e 120 circoli provenienti da tutta Italia e dall'estero.

Lo Yacht Club Italiano è pronto ad accogliere questi giovani timonieri che rappresentano il vivaio della vela nazionale e a cui si cerca di trasmettere l'amore non solo per la barca a vela, ma soprattutto per le tante tematiche ambientali legate al mare: anche quest'anno sarà promossa con grande impegno la diminuzione della dispersione della plastica, sensibilizzando partecipanti, coach e genitori a un rispetto a 360° dell'ambiente. Stop quindi agli adesivi sugli scafi, sulle boe e sui gommoni; proprio per evitare di disperderli, anche involontariamente, in acqua. Per limitare anche

il consumo di bottigliette d'acqua, l'organizzazione ha previsto il posizionamento di diversi punti di distribuzione dell'acqua, grazie alla collaborazione con Acqua Blu, così da poter facilmente rifornire le borracce individuali.

Tutte le operazioni di assistenza a terra saranno eseguite anche grazie alla presenza dei ragazzi dell'Istituto Nautico San Giorgio e del Liceo Linguistico Grazia Deledda di Genova, nell'ambito di un più ampio progetto alternanza scuola-lavoro che lo YCI sta portando avanti da tempo.

I regatanti saranno divisi due categorie: Juniores (11-15 anni) e Cadetti (6-10 anni) con le regate che inizieranno sabato 16 ottobre alle 12 fino a domenica 17, per un massimo di 6 prove.

U. Del Corona & Scardigli s.r.l.

SINCE 1874

GLOBAL LOGISTICS PROVIDER



FREIGHT FORWARDING
PROJECT CARGO EXPERTISE
SUPPLY CHAIN MANAGEMENT
WAREHOUSING AND DISTRIBUTION
PERISHABLES & REFRIGERATED CARGO

YOUR TRUST
IS OUR SUCCESS

DCS LIBURNUS
PROJECT S.r.l.

DCS TRAMACO
Reefer & Perishable Division

DCS FIORINI
International Flight Forwarding

DCS
GROUP
SINCE 1874

ITALY - USA - CANADA - MEXICO - CHILE - BRAZIL - RUSSIA - U.A.E. - CHINA - INDIA - AUSTRALIA - U.K. - SPAIN - SLOVENIA

pagina
nauticapagina
nauticapagina
nauticapagina
nauticapagina
nautica

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Opere infrastrutturali

conto di Unioncamere e avvalendosi del supporto tecnico scientifico di SigmaNL, spin off dell'Università degli Studi di Genova, una valutazione dell'impatto socio-economico e ambientale di venti opere strategiche nazionali.

La metodologia utilizzata, attraverso il RIA (Regulatory Impact Assessment), unisce i dati oggettivi (costi, tempistiche ed investimenti) alla capacità di ascoltare il territorio e trasformare le opinioni degli stakeholder in altrettanti dati obiettivi.

I risultati della ricerca hanno evidenziato che l'investimento complessivo di queste venti opere pari a 43 miliardi di euro è in grado di creare un valore aggiunto per oltre 80 miliardi di euro. Per tutte le venti opere analizzate si evidenzia un RIA ratio maggiore di 1, in alcuni casi, come quello dello sviluppo del cargo aereo e Terminal passeggeri di Milano Malpensa si raggiunge un valore di 8,24 quindi un ritorno quasi 8 volte superiore rispetto all'investimento/costo.

Quando si parla di realizzazione di infrastrutture occorre però tenere presente anche l'aspetto normativo: utilizzando la medesima metodologia per valutare l'impatto delle recenti norme di semplificazione relative al DL 50/2016 (Codice degli appalti), è emerso come le varie modifiche apportate negli ultimi due anni al Codice degli appalti non abbiano portato vantaggi sostanziali. Al contrario, i risultati della valutazione hanno evidenziato la necessità di semplificare la normativa con poche regole certe e durature. In Italia esiste un'ipertrofia normativa che spesso rallenta lo sviluppo infrastrutturale e l'assegnazione delle risorse disponibili.

"Il nostro Paese può crescere solo grazie a nuove opere ma ha un urgente bisogno di una normativa più semplice e che soprattutto duri nel tempo. Le nostre valutazioni vengono oltremodo confermate anche dalle analisi realizzate qualche mese fa da ANCE che ha quantificato in circa 252 miliardi di euro il giro d'affari potenzialmente ottenibile attraverso la realizzazione di oltre 700 opere bloccate per un investimento di 72 miliardi di euro" - commenta l'ingegner Antonello Fontanili, direttore Uniontrasporti.

Ora serve un "gabinetto"

nella solita e inutile cabina di regia. I dati parlano chiaro:

L'Italia è solo al decimo posto tra i paesi del Mediterraneo per volumi intercettati tra quelli transitanti nel Mediterraneo: "Fanno meglio di noi - ha sottolineato Santi - la Grecia, la Spagna ma anche prepotentemente i porti del nord Africa".

E ancora: solo il 3% dell'import/export da e per la Cina (prima relazione di import italiana con circa

il 20% del volume) che usa porti italiani, transita verso altri paesi europei - siamo i peggiori: Olanda 49%, Grecia 57%, Belgio 39% e anche Germania (23%).

La World Bank ci colloca al 19 posto (2018) nella statistica del Logistics Performance Index che stima l'efficienza delle catene logistiche dei paesi prendendo in considerazione sia le infrastrutture fisiche che quelle immateriali.

E infine: Cassa Depositi e Prestiti stima per le aziende italiane extra costi logistici superiori al 10% rispetto a livello medio dei loro competitor europei.

Un quadro che impedisce all'Italia di cogliere le opportunità post-pandemia, di pensare a servizi in funzione del re-shoring di imprese in Europa o alle conseguenze potenzialmente positive della transizione energetica.

Di qui la richiesta di misure di emergenza nazionale senza precedenti in grado di garantire l'accessibilità dei porti sia dal mare (molti scali corrono incontro a un blocco a causa degli insufficienti dragaggi dei fondali) che da terra (Genova assediata dai Tir e da autostrade disastrose).

E non casualmente Santi ha anche fatto esplicito riferimento a una grande alleanza fra tutto il mondo imprenditoriale che insiste sul cluster marittimo, rendendosi conto per tempo che senza misure di cambiamento radicale anche i progetti del Recovery Plan non potranno produrre nulla di concreto.

Niente sciopero dei TIR

frontare le varie criticità. Il tavolo, coordinato dal segretario generale dell'AdSP Matteo Paroli, con il supporto dei dirigenti sicurezza, Cinthia De Luca, e demanio, Fabrizio Marilli, partecipato da autotrasportatori e terminalisti.

"Ringrazio tutti per il buon senso e la disponibilità dimostrata - ha concluso l'incontro di venerdì Guerrieri - ritengo che l'atteggiamento dialogante assunto dalle parti sia sicuramente proficuo per un confronto di merito che sarà cura della Commissione istituita portare a compimento".

Ex corvette, pace in vista?

smaltimento dei rifiuti".

Per capire appieno quante difficoltà esistano per lo smaltimento dei relitti navali - solo da pochi giorni reso meno difficile dal decreto che abbiamo pubblicato a inizio mese - il progetto di bonifica relittuale relativo agli scafi di due vecchie corvette data anteriormente al 2004. Da allora i vari direttori dell'Arsenale militare lo hanno portato avanti con impegno e determinazione". Ma i relitti sono ancora lì e si sta cercando di trasferirli finalmente, con l'intervento dell'AdSP, in un sito di demolizioni

navali italiano. Che sia la volta buona o anche queste due povere veterane finiranno in Turchia?

Il danno più grave

PD alla Camera ha supportato la (lunga e complicata) circolare del MIMS sui "chiarimenti" per il mondo dei porti, i terminalisti hanno confermato di avere percentuali minime di non vaccinati (qualche terminal ha somministrato tamponi gratuiti ai pochi) e basse adesioni allo sciopero.

Senza voler sottovalutare le difficoltà che il green pass ha creato al mondo del lavoro, quanto è successo e sta succedendo nei porti italiani sembra la punta dell'iceberg costituito dalla confusione che sul contrasto al Covid si è creata, non solo in Italia ma specialmente in alcuni settori del nostro paese. In tempi come gli attuali, dove il lavoro incontra mille difficoltà - quando c'è, il che non è scontato - il creare interruzioni della già delicata catena logistica nazionale sembra un grave errore. Sperando che diventi chiaro a tutti.

Confitarma su rotte marittime

"Le sfide post-pandemia, che hanno portato a una crescita esponenziale dei costi di trasporto - ha dichiarato il sottosegretario agli Affari Esteri onorevole Manlio Di Stefano - necessitano di risposte che il Governo italiano sta affrontando per dotare l'Italia di una maggiore competitività in termini di modernizzazione delle strutture infrastrutturali portuali, digitalizzazione dei sistemi di logistica integrata, con un'attenzione particolare ai temi dello sviluppo sostenibile, di un uso responsabile delle risorse ittiche, e di un maggior coinvolgimento degli operatori per la tutela dell'ambiente marino".

Ci stiamo impegnando, attraverso l'attuazione di politiche incentivanti sul piano fiscale e burocratico delle Zone Economiche Speciali, anche per i porti del Sud d'Italia". Successivamente, Mario Mattioli, presidente di Confitarma, ha ricordato che per la prima volta quest'anno lo shipping è stato inserito nel B20, il forum di dialogo ufficiale del G20 con la business community globale.

Mattioli ha quindi confermato le forti sinergie e il pieno allineamento sulle linee politiche e le iniziative ICS, associazione alla quale aderisce l'80% della flotta mondiale, e attraverso la quale la comunità marittima ha potuto parlare con una sola voce su questioni impegnative e complesse.

Il presidente di Confitarma ha poi ribadito l'esigenza di una governance unica per l'economia del mare sottolineando che "siamo ostacolati da un sistema confuso e ingombrante che spesso non soddisfa le nostre esigenze e blocca

la nostra competitività". Infine, ha ribadito che è importante che gli incentivi per il rinnovo della flotta previsti dal fondo complementare PNRR siano assegnati secondo criteri equi, senza distinzioni tra categorie di navi o tipi di traffico, in modo da non creare futuri problemi di competitività per le nostre imprese di navigazione".

Guy Platten, segretario generale di ICS (International Chamber of Shipping), ha illustrato lo studio sul protezionismo nelle economie marittime fornendo una panoramica dei messaggi chiave di questa ricerca e, in particolare, sui benefici tangibili che potrebbero derivare dalla liberalizzazione del commercio globale.

ALL'INTERNO

Una seconda MSC per la World Cruise 2023.	a pag. 2
Replicabile il miracolo della soluzione ex Morandi.	a pag. 2
"Eurocargo Malta" in esercitazione con la fregata "Carabiniere".	a pag. 2
Corigliano, avanti tutta.	a pag. 2
Laghezza SpA premiata agli Italian Terminal Awards.	a pag. 3
Bando per l'innovazione a Livorno.	a pag. 3
11 miliardi di risorse per tamponi dei dipendenti.	a pag. 3
Costa Crociere sponsor della mostra "Hugo Pratt".	a pag. 3
Moby e Tirrenia, il ponte per le isole.	a pag. 4
Fincantieri allunga "Star Pride".	a pag. 4
Mitilicoltura e disastri ambientali.	a pag. 5
Anav su transizione energetica: urgono certezze e investimenti.	a pag. 5
Leonardo punta sui droni elettrici.	a pag. 5
La Cina sporca sempre di più.	a pag. 5
Tre navi da crociera finalmente a Livorno.	a pag. 6
Nuovi corsi a Genova per le professioni del mare.	a pag. 6
Marina di Brindisi su città e porto.	a pag. 7
Trofeo Optimist Italia Kinder Joy of Moving.	a pag. 7
PIRELLI 35 è finalista.	a pag. 7
Sull'autotrasporto: al giorno 70 milioni di extra costi.	a pag. 8
Flotta USA "unmanned" opererà in golfo Persico.	a pag. 8
Relitti navali, l'assurdo caso di Ravenna.	a pag. 9
Alitalia addio, ma quanti rimpianti!	a pag. 9
Matteo Paroli con i sindacati.	a pag. 10

CON L'OBBLIGO DEL GREEN PASS

Sull'autotrasporto: al giorno 70 milioni di extra costi

Secondo Trasportounito si accentua anche la crisi per mancanza di autisti

ROMA - "Il Green Pass sta riversando sulla testa delle imprese italiane di autotrasporto più di 70 milioni al giorno". Questa la previsione minima formulata da Trasportounito che ha individuato anche le cause di questi maggiori costi, destinati a determinare un ulteriore elemento di crisi del settore. Fattori di costo che

deriveranno dalla mancata produttività degli autisti che non saranno più impiegabili (e non sostituibili per carenza di personale). Secondo Maurizio Longo, segretario generale di Trasportounito, mancheranno all'appello circa 80.000 conducenti distribuiti su 98.000 imprese iscritte all'albo; ciò determinerà ritardi delle

consegne, circa 320.000 ore/giorno in più rispetto allo standard giornaliero senza per ora calcolare l'incognita costituita dalla fluidità nei collegamenti stradali e intermodali o dai costi derivanti dalle necessarie procedure di riprogrammazione, amministrazione burocratica e della gestione logistica.

UN INTERESSANTE SERVIZIO DEL CENTRO STUDI INTERNAZIONALI

Flotta USA "unmanned" opererà in golfo Persico

Il test servirà anche ad eventuali altri interventi di navi senza equipaggio

ROMA - Il Centro Studi Internazionali ha pubblicato di recente un servizio di grande interesse sull'annuncio da parte del Comando Centrale della US Navy (NAVCENT) della creazione di una task force che opererà interamente senza equipaggio. Si tratta della Task Force 59, che verrà schierata a sostegno della V Flotta USA nel Golfo Persico, con base operativa in Bahrain.

"Sono già diversi anni - scrive il Centro Studi Internazionali nel servizio - che gli Stati Uniti integrano i mezzi senza pilota (unmanned) alle forze tradizionali. Tuttavia, è la prima volta che vede la luce un'intera task force navale senza equipaggio. Nel concreto saranno presenti mezzi afferenti a tre diversi domini: vi saranno contemporaneamente sistemi aerei (UAV), navali (USV) e sottomarini



CENTRO STUDI INTERNAZIONALI

(UUV). Ciò renderà possibile integrare capacità di intelligence, sorveglianza e ricognizione sopra e sotto il mare e, grazie all'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale, ridurre i tempi di analisi dei dati necessari per accelerare i processi di situational awareness e decision-making. Per la US Navy, l'obiettivo di lungo periodo è quello di operare con una flotta ibrida composta da assetti tradizionali e navi senza equipaggio, perfettamente integrabili e in grado di operare in maniera congiunta.

"Il progetto TF59 fungerà da test per eventuali altre task force senza equipaggio da schierare in teatri operativi differenti. Il rafforzamento di un impianto marittimo

costituisce il business del presente e del futuro, intravedendo in questa dimensione un'opzione operativa concreta capace di garantire sviluppo e nuove opportunità di lavoro in settori differenti che vanno ben oltre il solo aspetto militare. Da questo punto di vista gli investimenti anche civili possono essere una buona opportunità per ampliare e diversificare la macchina economica e produttiva degli Stati dell'area, aggiungendo know-how e competenze delle quali sono tradizionalmente sprovviste. Ad oggi, gli Emirati Arabi Uniti, anche grazie agli investimenti di DP World, si trovano in una posizione di vantaggio rispetto agli altri Paesi dell'area, ma è evidente che seppur in ordine sparso, quasi tutti gli attori del Golfo stanno sviluppando un interesse diffuso verso questo settore".

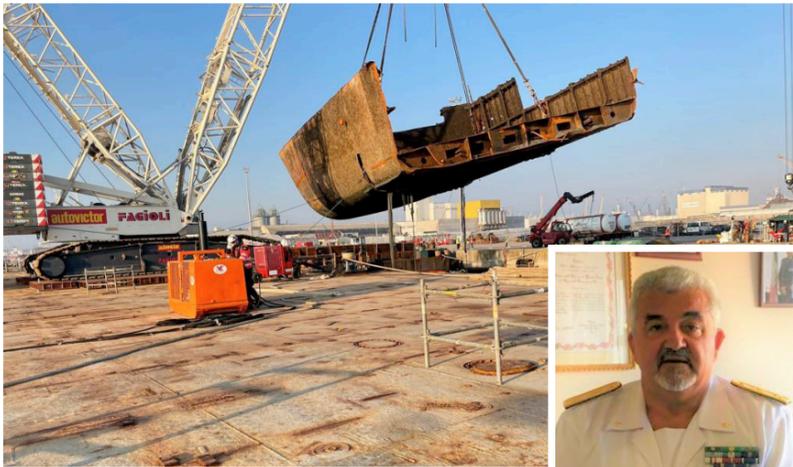


PRESSO INTERPORTO TOSCANO AMERIGO VESPUCCI VIA DELLE COLLINE 100 - 57017 GUASTICCE (LI)
TEL. 0586 404033 FAX 0586 428881 INFO@GLOBALSERVICE.LIVORNO.IT WWWGLOBALSERVICE.LIVORNO.IT

<p>SEDE OPERATIVA</p>	<p>REVAMPING GRU</p>	<p>FULL RENTAL</p>	<p>PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24</p>	<p>MANUTENZIONE BANCHINE</p>
------------------------------	-----------------------------	---------------------------	--	-------------------------------------

la pagina dei lettori **lettori** la pagina dei lettori **lettori** la pagina dei lettori **lettori** la pagina dei lettori **lettori**

Relitti navali, l'assurdo caso di Ravenna



Da Francesca Santarella, dell'associazione Italia Nostra di Ravenna, ci è giunto via web il seguente messaggio, che ovviamente ci fa piacere dato l'impegno del nostro giornale sul tema:

Desidero ringraziare la redazione della Gazzetta Marittima per l'ottimo articolo su un tema grave - i relitti navali abbandonati - per cui per anni ci stiamo battendo a tutti i livelli: non ultime, due spedizioni a Roma al Ministero della Transizione Ecologica, in maggio e la scorsa settimana, dove abbiamo trovato accoglienza e rassicurazioni, in particolar modo dal Reparto Ambientale Marino del Corpo delle Capitanerie di Porto, che si occupa, tra l'altro, come immagino ovviamente saprete, di recupero relitti nei mari di tutta Italia. Speriamo davvero che l'unione d'intenti possa risolvere queste emergenze ambientali spesso relegate a terre (e acque di nessuno), ma i cui impatti, come nel caso di Ravenna, si propagano ovunque. La nostra battaglia continuerà, per bonificare il "cimitero delle navi" di Ravenna e per chiarire, una volta per tutte, le responsabilità nell'affondamento della motonave Berkan B - non a caso forse, scelta come foto dell'articolo che avete pubblicato - nel giorno del suo affondamento (5 marzo 2019), a cui abbiamo assistito impotenti ed increduli dopo mesi di segnalazioni e denunce. In rete abbiamo postato decine e decine di articoli sull'argomento.

*

Conosciamo il Reparto Ambientale Marino delle Capitanerie e il suo bravo comandante, l'ammiraglio Aurelio Caligiore, che abbiamo visto impegnato in tante battaglie "impossibili", come quella del recupero delle ecoballe sparpagliate sui fondali del Tirreno. Caligiore è un operativo, ma anche lui si è trovato tante volte a battersi contro normative assurde, se non addirittura cretine, che hanno legato le mani a lui e ai suoi uomini. Il caso di Ravenna è giustamente emblematico, ma non è il solo, come Italia Nostra ben sa. Noi non molliamo: e ogni supporto che venga, specie da associazioni pulite come Italia Nostra, è gradito.

Alla prova

LIVORNO - Questa nostra pagina dedicata agli interventi dei nostri lettori sta raccogliendo le prime adesioni; che il web favorisce facendo dimenticare i tempi in cui i giornali ricevevano solo per posta, in tempi molto più lunghi.

Ricordiamo le regole da rispettare: non pubblichiamo interventi anonimi, né attacchi personali e in relazione a fatti privati. Ci riserviamo il diritto di tagliare gli interventi troppo prolissi e anche il diritto/dovere di rispondere a quanto i lettori ci chiedono. Dissentendo, se lo riteniamo giusto, ma sempre rispettando il pensiero espresso in termini civili dai lettori.

Ci stiamo mettendo alla prova. E vi mettiamo alla prova. Accettando anche critiche costruttive al nostro lavoro, di cui cercheremo di far tesoro. Promessa non da marinai.

A.F.

Alitalia addio, ma quanti rimpianti!



Un lettore di Civitavecchia ci scrive sul web una nota tra il rimpianto e le recriminazioni sulla fine dell'Alitalia:

Stiamo assistendo in silenzio, tutti noi italiani, alla ingloriosa fine della nostra compagnia aerea di bandiera, senza che alcuno chieda davvero di mandare sotto processo i tanti commissari che per anni si sono resi responsabili di sprechi enormi di danaro pubblico senza alcun risultato positivo. Personalmente ho volato in mezzo mondo con Alitalia dagli anni '70 in poi e non ho mai avuto da lamentarmi, sia sul trattamento a bordo che sulla sicurezza. Semmai ero sorpreso quando, in alcuni aeroporti nel Far East negli anni '80, vedevo gli equipaggi italiani scialare in alberghi di lusso mentre le altre compagnie erano più attente alle spese: ed ero francamente mortificato di certi "commerci" duty free che qualche hostess e steward faceva specie a Seul, con i falsi Rolex e altre marche da smerciare evidentemente di contrabbando in Italia. Erano pochi, pochissimi, mi auguro: ma non un bello spettacolo. Oggi Alitalia è morta e me ne dispiace specie per il buon nome dell'Italia. Spero solo che ITA sarà gestita meglio, a cominciare dalla responsabilità degli stessi sindacati del personale...

*

Abbiamo tagliato altre amare considerazioni su una fine che addolora tutti: e che ci ha fatto giustamente incazzare dopo aver letto che la gestione fallimentare della compagnia è costata alle nostre povere tasche oltre 15 miliardi di euro: quasi una "manovra"... ITA nasce dalle ceneri di Alitalia e speriamo che la Fenice sappia volare. Speriamo, visto che non ci resta altro.

LA GAZZETTA MARITTIMA

Organo ufficiale della «SPEDIMAR», Associazione fra le Case di Spedizioni Marittime

Direttore responsabile
ANTONIO FULVI

Commerciale/PR/Amministrativo
STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione
GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 / 89 33 58
Fax 0586 / 89 23 24
Codice fiscale 00118570498
E-mail: redazione@lagazmar.191.it
www.lagazzettamarittima.it

Editore
Società Editoriale Marittima
a r.l. - 57123 LIVORNO
Via Fiume, 23

Fotocomposizione
La Gazzetta Marittima
Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa
Centro Tipografico Livornese s.n.c.
Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di Livorno n. 217 del 10 giugno 1968



Associata all'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

E' vietata la riproduzione anche parziale di articoli, grafici e fotografie senza citarne la fonte.

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta ecologica



SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

L'ANCIP condanna

gionamento di ogni territorio, la tenuta socio-economica del Paese. Inizialmente abbiamo lavorato anche senza DPI, e facendoci carico dei rischi quando la situazione non era chiara nemmeno per il servizio sanitario, senza mai fermare alcuno scalo d'Italia, dando una lezione di serietà e responsabilità.

Il vaccino consente di dare serenità e tranquillità a chi vuole difendere il lavoro ma nel contempo essere più tranquillo di non contagiare sé stesso, i propri compagni, la propria famiglia e le persone care.

Siamo orgogliosi di affermare che - a differenza dell'immagine che di noi sta venendo strumentalmente diffusa - all'interno della nostra categoria, in tutta Italia, si è superato l'80%.

"Rispettiamo, ovviamente, chi non vuole vaccinarsi e chi non può per motivi di salute e si sottopone all'iter dei tamponi per poter accedere al proprio luogo di lavoro, ma in tutta onestà non condividiamo la battaglia che stanno conducendo i colleghi di Trieste che si oppongono al Green Pass, e di certo non li prendiamo a modello in questa loro convinzione.

"Ciò a cui stiamo assistendo mette invece in discussione grandi risultati faticosamente acquisiti con un importante stop all'auto-produzione, e l'ottenimento di aiuti economici per superare l'emergenza economica ingenerata dall'emergenza Covid-19".

"Ci permettiamo di dire che tutta questa situazione surreale e di difficile comprensione logica, sta mettendo anche in discussione gli importanti risultati che il Porto di Trieste sta conseguendo grazie al grande lavoro di ricostruzione e di potenziamento dello scalo effettuato da Zeno d'Agostino, aiutato dai lavoratori della nostra associata

Agenzia art. 17 comma 51 n. 84/94.

"Da ultimo, ma non per importanza - conclude Grilli - va comunque stigmatizzata la gestione da parte delle Istituzioni Governative di questa situazione, soprattutto a ridosso della data del 15 ottobre, che dà adito a numerosi inevitabili critiche, e che ha rischiato e rischia di indebolire la posizione di tutti coloro che credono fermamente nella giustizia, insinuando elementi contraddittori".

Anche Enrico Luciani, presidente dei portuali di Civitavecchia, conclude una lunga nota chiedendo espressamente interventi concreti.

"Al di là degli aspetti tecnici dell'obbligo del Green Pass - conclude Luciani - mi preme sottolineare, purtroppo, lo "scaricabarile" delle Istituzioni nazionali circa gli oneri che sono ricaduti sulle imprese e sui lavoratori portuali. Nonostante ciò, credendo fermamente nell'utilità dei vaccini, ma al contempo rispettando la volontà di quei lavoratori che non vogliono vaccinarsi, confido che venga allestito al più presto un presidio all'interno del nostro Porto dove, l'ASL Locale insieme all'AdSP e all'USMAF possano effettuare i tamponi rapidi ad un prezzo di costo per non gravare ulteriormente sui lavoratori già provati da questa crisi economica e sociale. Un centro, come già attuato positivamente nel nostro Porto per la vaccinazione del personale marittimo che, grazie al grande e fattivo impegno della Regione Lazio tramite l'assessore alla Sanità, Alessio D'Amato e del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, Pino Musolino, hanno proiettato il nostro scalo e la nostra Regione nell'eccellenza della tutela della salute pubblica e nei luoghi di lavoro".

Dall'Autorità Portuale di Zeno D'Agostino - che molto amareggiato aveva anche proposto le proprie dimissioni dalla presidenza

dell'AdSP - ci è stato intanto confermato che, a differenza delle notizie catastrofiche riportate da molti telegiornali, il lavoro sullo scalo non si è fermato. Ecco la nota.

Il porto di Trieste non si è fermato e continua a lavorare nonostante la decisione di alcune componenti dei lavoratori di aderire alla protesta antigreenpass sfociata nella manifestazione davanti al varco 4 dello scalo giuliano. Nessun blocco invece al varco 1, dove i mezzi sono entrati e usciti liberamente a servizio di Riva Traiana dedicata ai traffici RO-RO con la Turchia.

Il rallentamento delle attività è interessato in modo diverso i vari terminal: in alcuni l'operatività è stata bassa, mentre per altri quasi a regime. Le differenze sono attribuibili alla difficoltà di formare delle squadre complete a causa dell'assenza di una parte dei lavoratori.

Il traffico marittimo lunedì vedeva presenti una decina di navi ormeggiate, incluse le petroliere e le navi da crociera. Regolari ad esempio le operazioni di sbarco e imbarco al terminal di Riva Traiana con l'approdo di 2 navi provenienti dalla Turchia. Anche al molo VII, 2 le navi portacontainer presenti e 2 "squadre nave" operative su 3.

Aperto sebbene con qualche rallentamento il traffico ferroviario: i lavoratori di servizio presenti in Adriafer (impresa ferroviaria del porto di Trieste controllata dall'Autorità di Sistema Portuale) sono riuscite a gestire una decina di treni, tutti diretti all'estero, mentre lunedì ne sono stati manovrati 4.

Guardando al traffico stradale degli accessi ai due varchi del porto nuovo (1 e 4), 2200 è il numero complessivo di mezzi pesanti e macchine transitati nella giornata di sabato, mentre 900 gli ingressi domenica entro le 14. Si tratta di circa la metà dei transiti medi via strada attraverso questi due gate nei giorni finali della settimana.

Nessun blocco o sciopero al porto di Monfalcone dove le attività

proseguono regolarmente.

L'Autorità di Sistema Portuale ha attivato anche un punto tamponi presso l'ambulatorio medico del porto nuovo di Trieste, riservato

a tutta la comunità portuale: 50 i tamponi effettuati nella giornata di ieri, in aumento esponenziale le prenotazioni per la giornata odierna.

Per quanto riguarda il numero di vaccinati prima dell'introduzione del green pass, dalle stime risulta il 67% al porto di Trieste e 76% a Monfalcone.

GREEN PASS, SULLA SITUAZIONE DEI VACCINI A LIVORNO

Matteo Paroli con i sindacati



Nelle foto: L'avvocato Paroli all'ingresso di Palazzo Rosciano con la delegazione e al tavolo insieme agli altri dirigenti dell'AdSP.

LIVORNO - Ha ascoltato e ricevuto le istanze presentate dall'Unione Sindacale di Base, il segretario generale dell'AdSP Matteo Paroli, riservandosi di avviare i necessari approfondimenti anche in una scala più ampia rispetto a quella locale.

Nella sala Gallanti di Palazzo Rosciano, assieme ai dirigenti Fabrizio Marilli (demanio) e Cinthia De Luca (sicurezza), Paroli ha incontrato tre rappresentanti dell'USB, Giovanni Ceraolo, Alessio Biondi, e Massimo Mazza. Diverse le

questioni messe sul tavolo, a cominciare da quella dei tamponi gratuiti per continuare a lavorare in porto.

I tre sindacalisti hanno rappresentato che nel solo scalo di Livorno circa il 10-12% della forza lavoro operativa non sarebbe vaccinata. Per assicurare anche a queste persone il diritto di continuare a lavorare, l'USB ha chiesto alla Port Authority di farsi parte attiva nei confronti delle imprese terminaliste perché possano essere forniti tamponi gratuiti o comunque a basso costo. Durante la riunione sono stati toccati anche altri temi, come quello delle modalità di controllo della certificazione verde, attività che - è stato comunque precisato - è a carico del datore di lavoro.

"Credo molto nel confronto costruttivo per cercare di trovare soluzioni condivisibili" ha dichiarato Paroli, che ha aggiunto: "Abbiamo ascoltato con attenzione le istanze dell'USB. Le richieste sono chiare. Ci assumiamo l'impegno di organizzare un incontro con le rappresentanze delle imprese portuali per valutare compiutamente la situazione". L'AdSP incontrerà di nuovo il Sindacato martedì 26 ottobre per fornire un resoconto puntuale sugli incontri.

Nel corso della riunione, Paroli ha infine fornito un aggiornamento sulla situazione nei porti del sistema nel giorno dell'entrata in vigore dell'obbligo del green pass per accedere ai luoghi di lavoro: "Risulta confermato quanto emerso nei giorni scorsi a seguito di un confronto avviato con le imprese - ha detto - non si registrano criticità operative, né all'ingresso/uscita dai varchi né tantomeno nei pressi dei terminal".

Il viaggio verso un futuro più sostenibile parte da qui.

Edison è impegnata nella costruzione di un futuro di energia sostenibile. Il deposito costiero di Ravenna è il punto di partenza per la creazione in Italia della prima catena logistica integrata di GNL, una risorsa alternativa che contribuisce a ridurre le emissioni di gas serra nell'atmosfera e che svolge un ruolo essenziale nella transizione ecologica del Paese.

DIVENTIAMO L'ENERGIA CHE CAMBIA TUTTO.

#energiachecambiatutto
edison.it

